

## TRAGEDIA DI GODIMONDO E FORTUNATO

La Tragedia di Godimondo e Fortunato è una rappresentazione teatrale e il suo palcoscenico era allestito in questa piazza. La storia racconta le avventure di **due cavalieri medioevali**, arroganti e presuntuosi che conducono una vita sregolata e peccaminosa. Fortunato si ravvede e diventa buono, mentre Godimondo persevera con la sua prepotenza e in punto di morte i demoni se lo portano all'inferno. A guidare le sorti dei due amici intervengono figure divine come la Giustizia, la Misericordia e gli angeli custodi, che però sono ostacolati da Belzebù e la sua vasta schiera di diavoli. Si tratta di una **rappresentazione a tema sacro** e le sue origini risalgono al 1700. Dal 1878 in poi la sua messa in scena avviene ogni dieci anni (con qualche eccezione) e la trentina di attori coinvolti sono tutti originari del paese. Dal 2008 la rappresentazione è allestita nella tensostruttura montata nei pressi della chiesa e la **prossima edizione si terrà nel 2028**. Non mancare!

Sono noti e conservati i copioni teatrali di altri tre rappresentazioni a tema sacro, messe in scena nel corso del 1800 nei paesi di Canale, Prade e Ronco.



### Alcune raccomandazioni

- Informarti sulle condizioni del sentiero e le previsioni meteo.
- Assicurarti che la tua condizione fisica e la tua attrezzatura (scarpe, giacca, merenda) siano adeguate al percorso.
- Rispetta i luoghi, l'ambiente e le persone che incontri durante la tua passeggiata.
- Non lasciare rifiuti lungo i sentieri o presso i siti. Quando arrivi a casa o presso i punti di raccolta differenziata dei rifiuti ricordati di depositarli negli appositi contenitori.
- Durante la stagione primaverile/estiva la pulizia e lo sfalcio dei sentieri è effettuato periodicamente. Ci scusiamo per eventuali possibili disagi.

BUON DIVERTIMENTO!

## STANZA DEL SACRO



Al primo piano della **Casa delle Culture**, è allestita la Stanza del Sacro, piccolo museo dedicato alla storia della comunità e alla sua relazione con il sacro. L'allestimento raccoglie oggetti e ricostruzioni che toccano vari aspetti del tema: la storia dei "frescanti", i pittori "a domicilio" che hanno lasciato sulle facciate di molte case le loro opere o della famiglia che produceva statue di santi in gesso, o dei venditori ambulanti di stampe sacre. Oppure le vicissitudini che hanno accompagnato la costruzione della prima chiesa parrocchiale della Valle o come la scansione dei lavori agricoli fosse in sintonia con le ricorrenze religiose e le feste di paese. Tra le mura del museo sono raccontate tante storie e conservati pochi oggetti, solo quelli che non potevano essere conservati nel loro luogo d'origine per poter essere apprezzati.

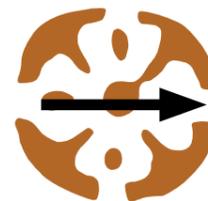
La maggior parte delle testimonianze legate al tema religioso, i **"Segni del Sacro"**, ne sono state individuate **14 tipologie**, tramandati e conservati nel corso delle generazioni, sono sparsi sul territorio e visibili all'aperto, come quelli che scoprirai lungo la passeggiata di oggi.

Per visitare la Stanza del Sacro chiedi informazioni alla Casa dell'Ecomuseo



## SEGUI LA ROSETTA

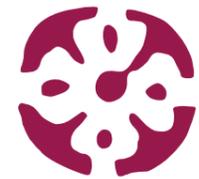
Segui le rosette, ti guideranno lungo il percorso. Per ulteriori informazioni chiedi alla Casa dell'Ecomuseo o consulta il **percorso GPS** sul sito dell'Ecomuseo del Vanoi.



Conosci **"Vivere l'Ecomuseo del Vanoi. Diario delle mie avventure"**?



Vivi le tue avventure nella Valle del Vanoi, annota le tue esperienze nelle pagine del Diario e conquista il tuo "premio avventura" Lo trovi in distribuzione presso i punti info dell'Ecomuseo e Apt.



Ecomuseo del Vanoi



**Percorso su sentieri erbosi e strada asfaltata, adatto a bambini 6 - 11 anni accompagnati da un adulto**  
**Durata 4 ore circa**



0439.719106



[www.ecomuseo.vanoi.it](http://www.ecomuseo.vanoi.it)



[info@ecomuseo.vanoi.it](mailto:info@ecomuseo.vanoi.it)



[/ecomuseo.vanoi](https://www.facebook.com/ecomuseo.vanoi)

## AFFRESCO SAN VIGILIO

Santo protettore della città di Trento e di tutta la Regione, si festeggia il 26 giugno. Guarda l'affresco e scrivi almeno uno dei 3 oggetti raffigurati in mano il Santo:

.....

.....

.....

6



## AFFRESCO MADONNA DEL ROSARIO CON S.GIACOMO MAGGIORE E LUCIA

Siamo alla frazione Molineri vicino al torrente Lozen. Il mulino e la segheria che lavoravano qua vicino sono stati travolti dall'alluvione del 1966. Le abitazioni, protette dai Santi, hanno resistito alla furia del torrente!

5

## CROCE DI VETTA

Guarda in alto (verso la chiesa), se la giornata è limpida noterai la croce che domina la Valle dal monte Costone. Se osservi bene il paesaggio a 360° ne potrai vedere altre, prova a contarle .....

4

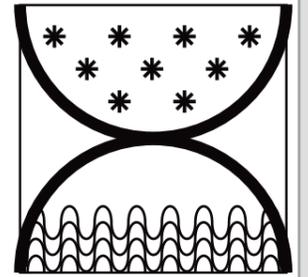
## AFFRESCO MADONNA DEL ROSARIO E SANTI PIETRO E ORSOLA

Come vedi, è collocato in modo che tutti lo possano notare e leggere chi l'ha fatto dipingere: M(essere) P(ietro) S(tefenon) F(ece) F(are) P(er) s(ua) D(ievozio)ne ANNO 17...3

3

## STANZA DEL SACRO

Museo che raccoglie tracce di storia della comunità del Vanoi del suo legame con il tema religioso. Gira per saperne di più



2

## CROCEFISSO DETTO DI "SALO"

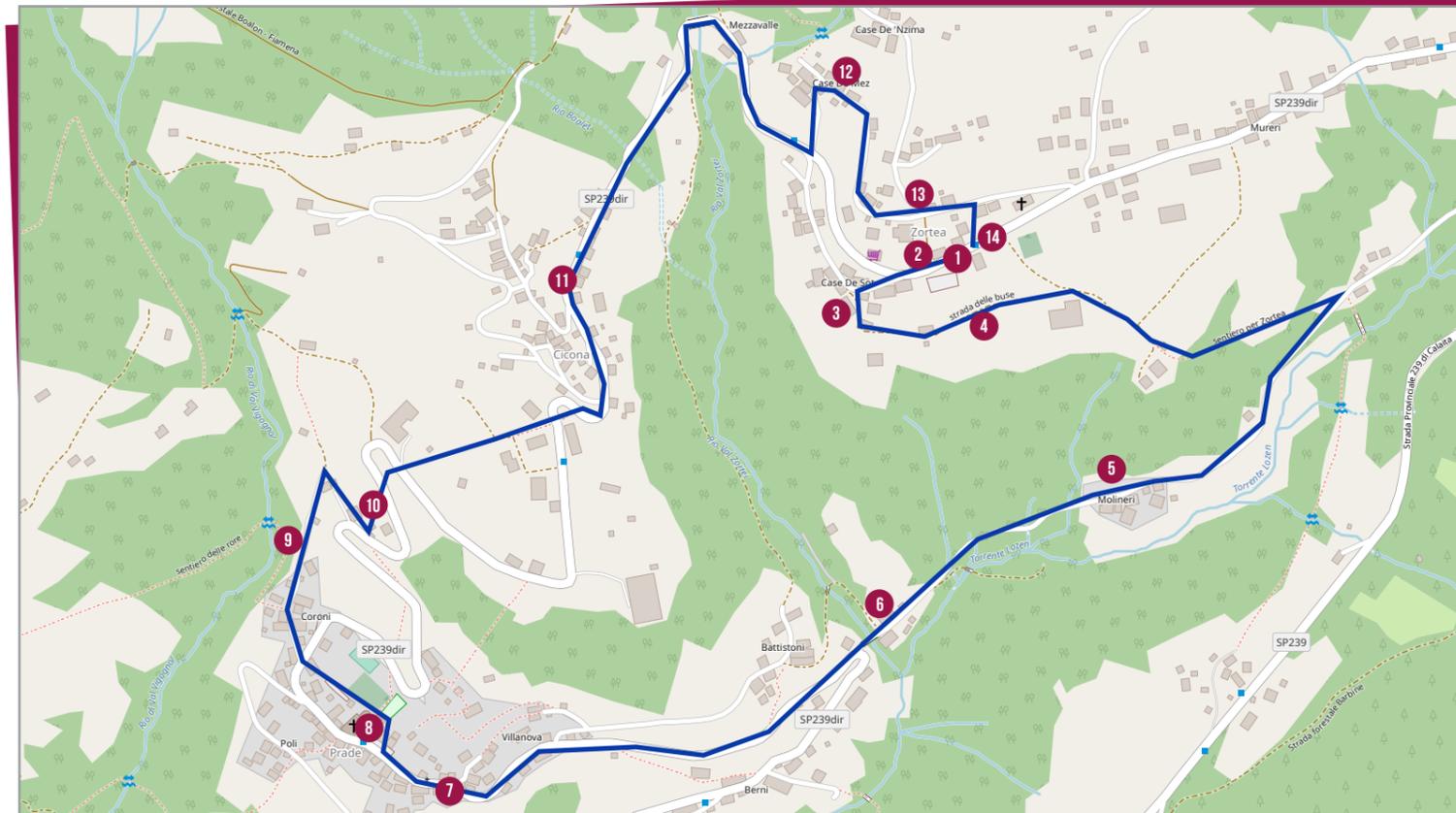
Attorno alla croce si vedono i simboli della Passione e, inusualmente, gli arnesi del lavoro contadino. Sai riconoscerli? Scrivine tre:

.....

.....

.....

7



## BENVENUTI A ZORTEA

Oggi parleremo di **Segni del Sacro**: affreschi, capitelli, crocefissi e altre testimonianze a tema sacro visibili passeggiando nei paesi o sui sentieri della Valle del Vanoi. Ci raccontano la storia di chi li ha costruiti e custoditi nel corso dei secoli.

1



Arrivederci sull'Anella del Sacro! Consulta il sito dell'Ecomuseo del Vanoi per scoprire gli altri percorsi GPS dedicati al tema del Sacro.

14



Siamo arrivati alla **Piazza di Prade**, il teatro all'aperto dove ha preso vita l'antica Tragedia di Godimondo e Fortunato, un evento che si ripete ogni 10 anni. Sei curioso? Gira per conoscere la storia.

8

## AFFRESCO CROCEFISSO TRA LA MADONNA, SAN GIOVANNI E DUE DEVOTI

Realizzato nel 1654, il dipinto è circondato da una cornice realizzata con uno stampo a **forma di rosetta, la riconosci?** L'autore, Zuane Forcelini, era solito "firmare" così le sue opere.

9



10

A tutti il tempo dò,  
ma lancette non ne ho  
La mia voce fa rumore  
quando passano le ore  
E quando è dì di festa,  
a tutti faccio alzar la testa.  
Chi sono?

.....



## AFFRESCO MADONNA DI CARAVAGGIO

Sei arrivato a Ciconia. La nicchia porta la data del 1852 e un invito rivolto alla gente di passaggio. Cosa ci chiede?

.....

11

## CAPITELLO DELLA MADONNA DEI SETTE DOLORI

Costruito come ringraziamento della comunità alla Madonna per essere scampati al pericolo dell'epidemia di colera, custodisce una statua in legno particolare perché anziché essere dipinta è vestita.

12

13

La passeggiata è terminata, se non sei troppo stanco visita la **Chiesa di Zortea**, è la più recente della Valle, costruita tra il 1922 e il 26. Prima le persone di Zortea si recavano a messa a Prade.